



Regione Lombardia

# PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



## Comune di Porlezza



Provincia di Como



**- APPROVATO -**

ARCHITETTURA  
URBANISTICA  
INTERNI



Progettista:

Commissario ad Acta

Segretario Comunale:

ARCHITETTI  
Enzo Bonazzola  
Luigi Conca  
Silvano Molinetti

23022 Chiavenna (SO)  
P.zza Bertacchi, 6  
Tel. 0343.32835  
Fax 0343.35257  
E-mail: infoch@studioquattro.it

22015 Gravedona ed Uniti (CO)  
Viale Stampa, 4  
Tel. 0344.85769  
Fax 0344.89240  
E-mail: infoqr@studioquattro.it  
P.IVA 00145020145

Adottato dal C.C. con delibera

n° 01 del 29.01.2015

Provvedimento di compatibilità con il PTCP

n° 20656 del 14.05.2015

Approvato dal Commissario ad Acta con decreto

n° 1 del 19.06.2015

### - DOCUMENTO DI PIANO -

## ALLEGATO FOTOGRAFICO DEI BENI CULTURALI

commessa:

437/GR

allegato:

Nome File:	Data:	Fase di lavoro:	Redatto:	Verif.:	Approv.:	Rev.:
COPERTINE	Giugno '15	APPROVAZIONE	LC	LC	LC	0

STUDIOQUATTRO

ARCHITETTI: ENZO BONAZZOLA - LUIGI CONCA - SILVANO MOLINETTI

## Allegato fotografico dei beni culturali storico e paesaggistici

Immagini tratte sia dal sito: <http://www.lombardiabeniculturali.it> che da Piano dei servizi del PGT

### A.1 Beni culturali oggetto di vincolo specifico con decreto

#### a. Tomba Muttoni



Porlezza, fraz. Cima: Via XXV Aprile

Francesco Antonio Muttoni (Cima di Porlezza, 1667 – Vicenza, 1747) è stato un architetto e studioso di architettura italiano della Repubblica di Venezia. Compì estesi studi sulle opere di Palladio, a cui dedicò due trattati. Come progettista operò prevalentemente nel vicentino. La tomba è situata all'interno del cimitero di Cima nei pressi della Chiesa Di San Giorgio.

## A.2 Beni culturali oggetto di vincolo ai sensi dell'art.10 del D.Lgs n° 42/2004

### a. Chiesa di S. Vittore - complesso



Porlezza Via Colombaio

Probabilmente già nel V secolo era presente un edificio che venne però ricostruito in epoca medioevale e successivamente ripreso nel corso del XVI secolo.

Nel XVII secolo la chiesa venne nuovamente ricostruita e fu consacrata nel 1690.

Nel corso del XIX secolo la chiesa venne completata con la costruzione della facciata, realizzata nel 1840 su disegno di Pietro Gilardoni, e la decorazione degli interni.

All'interno: affreschi di G.B. Pozzi di Valsolda, statue settecentesche, stucchi e dipinti dell'Ottocento, è particolarmente pregevole il complesso decorativo del presbiterio con gli stucchi di Giovanni Maria Muttoni sull'arco di ingresso (1736) e gli affreschi di G. Battista Pozzi di Valsolda e Giuglio Quaglio (fine XVII - inizio XVIII sec.) dedicati alla vita di San Vittore.

Le cappelle laterali conservano dipinti e stucchi di epoca sei-settecentesca.

b. Oratorio di S. Giovanni Battista



Porlezza: Via Garibaldi

L'oratorio di S. Giovanni Battista fa parte del complesso della Chiesa di San Vittore, non viene utilizzato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVI

c. Oratorio di S. Rocco

Porlezza Via San Rocco

L'attuale edificio incorpora l'antica cappella dedicata alla Beata Vergine, a San Rocco e a San Sebastiano. Fu costruito nel XIX secolo in ringraziamento a San Rocco. Venne benedetto nel 1857.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XIX

d. Chiesa di S. Marta



Porlezza: Via Garibaldi

La chiesa risale al XVII secolo ed era la sede della Confraternita di S. Marta, venne completamente decorata tra il 1670 e il 1681 con tele e affreschi realizzati da Giovanni Stefano Danedi detto il Montalto e da Ercole Procaccini il Giovane.

Il ciclo suddiviso tra navata (con tele) e presbiterio (con affreschi) è dedicato a storie di Lazzaro, Maria Maddalena e Marta.

L'altare maggiore è del XVIII secolo, con statue dell'Immacolata e di S.Marta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVII

e. Chiesa della Beata Vergine dei Miracoli



Porlezza: Via Garibaldi

E' denominata anche Chiesa della Visitazione

La chiesa della Madonna dei Miracoli detta anche della Visitazione o del Rezzo a Porlezza sorge ai bordi del cimitero in via Garibaldi.

Recentemente restaurata, è ritornata agli antichi splendori: un capolavoro in stile barocco.

Al suo interno, la pala dell'altare maggiore è opera del pittore lainesese Giulio Quaglio, come anche l'affresco del presbiterio e della cupola e le due tele delle cappelle laterali dipinte fra il 1738 e il 1747. Gli affreschi nelle cappelle laterali, datati 1747, sono di Pietro Antonio Pozzi.

Belli anche gli stucchi e le balaustre e gli altari in marmo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

Secolo: sec. XVII

Data: 1686

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

Secolo: sec. XVIII

f. Chiesa di S. Maurizio – complesso



Porlezza : Ubicata alle pendici del monte Galbiga

Anticamente la chiesa sorgeva in posizione solitaria, ai piedi del Monte Galbiga, presso la strada che conduce ad Osteno ed è caratterizzata dalla particolare leggenda che velatamente circonda i suoi resti.

Si narra, infatti, che questa piccola chiesetta, un tempo in riva al lago, nel luogo dov'era situata l'antica Porlezza, fu sepolta, nel 1300, da una frana che staccatasi dalle falde nord-occidentali del Monte Galbiga, distrusse il borgo – in tal modo punito da San Maurizio perché gli era stata negata l'ospitalità – lasciando salve solo la torre della chiesetta e una pia donna, l'unica che gli aveva prestato aiuto.

Porlezza venne ricostruita dov'è ancora oggi.

È però soltanto una leggenda, perché la frana cadde, quando già il paese esisteva nel luogo attuale.

Per secoli questo complesso religioso rimase celato sotto una fitta vegetazione che aveva ricoperto tutto.



Solo nel 1966 si diede inizio, grazie ai volontari dell'Associazione Culturale san Maurizio, guidati dall'architetto Luigi Mario Belloni, ai lavori di recupero e di restauro del complesso romanico opera dei maestri comacini.

Dopo lunghi anni di intenso e faticoso lavoro vennero riportati alla luce L'oratorio (sec. X – XI), il campanile (sec. XII) staccato dallo stesso oratorio, alto 18 m., a pianta quadrata con aperture sui quattro lati ad ordini sovrapposti: feritoie, monofore, e due bifore ed un -sacellum- (sec. XIV). Nel settembre del 1979, terminati i lavori di riscoperta, ricupero e restauro, eseguiti con l'approvazione delle Soprintendenze competenti e della Curia Arcivescovile di Milano, tre secoli dopo il disastro il parroco celebrò la messa sull'antico altare ed i rintocchi della nuova campana comunicarono la rinascita dell'oratorio.

g. Oratorio di S. Carlo

Porlezza: Via Carlo Vanetti

L'oratorio venne fondato nel 1556 da Guglielmo Della Porta come ricorda una lapide inserita nella facciata.

Venne dedicato a San Carlo a partire dal 1653 e venne parzialmente trasformato nel 1658 dalla Confraternita di S. Marta, divenuta proprietaria della chiesa.

Le ultime opere di restauro risalgono all'anno 2010

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XVI Data: 1556

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVII

Data: 1658

h. Chiesa della Beata Vergine di Caravaggio



Porlezza : Via Caravaggio

La chiesa venne iniziata nel 1736 ed è stata completamente restaurata nel 1965.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XVIII

Data: 1736

i. Oratorio di S. Giuseppe – complesso



Porlezza : Via al Mulino

Altra Denominazione: Oratorio dei SS. Gioacchino e Anna

La costruzione dell'edificio, sorto su un preesistente luogo di culto, prese avvio nel 1643.

Un ulteriore ampliamento venne realizzato fra il 1760 ed il 1775.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XVII Data: 1643

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVIII

j. Chiesa della Purificazione di Maria – complesso



Frazione Cima: Via Ezio Aramini

La chiesa venne eretta a partire dal 1530 riutilizzando parti di una struttura più antica.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 2]

Secolo: sec. XVI Data: 1530

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 2]

Secolo: sec. XVI Data: 1530

Venne successivamente ampliata nel corso del XVII e XVIII secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 2]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 2]

Secolo: sec. XVIII

All'interno sono presenti affreschi di Carlo Innocenzo Carloni (1773) recentemente restaurati.

k. Oratorio dell'Immacolata



Frazione Cima: Via Ezio Aramini

L'oratorio dell'Immacolata insieme alla chiesa della Purificazione di Maria si trova nella parte centrale del nucleo storico di Cima.

I. Chiesa di S. Michele



Frazione Cima : Via Regina

Abbiamo notizie della Chiesa di San Michele già dal XII secolo, in quanto, molto probabilmente faceva parte del castello di San Michele. Tale rocca, in seguito appartenne alla famiglia dei Muttoni, imparentati coi Visconti di Milano.

Nel XVI secolo tale famiglia possedeva ancora questa rocca, ma poi fu da loro abbandonata e S. Carlo fece abbattere i ruderi che nel frattempo servivano da rifugio ad animali e banditi: è così che, in mancanza di sicuri riferimenti archeologici, oggi non restano che contraddittorie supposizioni sulla sicura posizione dell'antico e munitissimo castello.

Nell'interno della Chiesetta si può ammirare un affresco rappresentante l'Ultima Cena di Autore ignoto, ma facilmente risalibile al 1347. All'esterno, sulla parete rivolta verso il lago restano gli archetti in cotto e tracce di affreschi.

m. Chiesa di S. Giorgio



Porlezza, fraz. Cima: Via XXV Aprile

La chiesa, situata all'interno del cimitero, è di origine medioevale ma fu oggetto di interventi a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVIII



n. Chiesa della Beata Vergine Assunta



Porlezza, fraz. Tavordo: Via al Collegio

La chiesa, inserita all'interno di un convento di cappuccini, venne realizzata a partire del 1581 in sostituzione di una precedente chiesa dedicata a Santa Maria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XVI

Data: 1581

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVI

Data: 1581

o. Tempietto Ottagonale



Porlezza, fraz. Cima

Il tempietto definito ottagonale per la forma, si trova lungo il primo tratto del sentiero storico che collega la frazione di Cima a San Michele, e la partenza della scalinata di pregio ambientale; è di proprietà privata e versa in condizioni di degrado.

p. Conventino



Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: ospizio per pellegrini

Tavordo: Via a Porlezza

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia: Edificio realizzato probabilmente nel corso del XVII secolo come ricostruzione di un hospitium medievale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVII

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente